



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 35 del 23 settembre 20202

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Progetto G.A.S.</p> <p>Prescrizione: Art.1 commi 1 e 2 del provvedimento DD n.4549 del 25/11/2019 (384/2019)</p> <p>ID_VIP: 5389</p>
Proponente:	Versalis SpA – Mantova

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS Sottocommissione VIA

1. Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

-il d.lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

-il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

-il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

-il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PREMESSO che:

- la Società Versalis SpA stabilimento di Mantova in data 10/03/2020 con nota prot n.80/2020 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione Art.1 commi 1 e 2 impartita con il provvedimento n.3185 del 15/11/2019 di esclusione della procedura di valutazione dell’impianto ambientale relativo al “Progetto G.A.S.” da realizzarsi nello stabilimento chimico di Mantova, proponente dalla Società Versalis SpA.

- la domanda è stata acquisita dalla *Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo* (d’ora innanzi Divisione) con *prot.n.MATTM/18680* in data 11/03/2020;

- la Divisione con nota *prot.n.MATTM/56678* in data 21/07/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con *prot.n.CTVA/2297* in data 21/07/2020 ha trasmesso, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui art1 ,commi 1 e 2 la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

- visto il parere di verifica di assoggettabilità della procedura di VIA DD. ID 4549 MATTM DVA 384 25/11/2019 determina l’esclusione dalla procedura di VIA del progetto “G.A.S.” da realizzare all’interno dello stabilimento chimico di Mantova , proposto dalla società Versalis SpA, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui al seguente articolo 1.

Vista la nota della società Versalis prot. 154/2020 del 23/06/2020, acquisita con prot. MATTM/48143 del 24/06/2020, in cui comunica di aver avviato le attività di scavo previste in progetto.

Preso atto che con nota prot. MATTM/56678 del 21/07/2020 acquisita al prot. CTVA /2297 del 21/07/2020 la Direzione ha designato, prendendo atto della proposta di assegnazione trasmessa dal presidente della Commissione, il Referente istruttore della presente procedura;

RILEVATO che per il progetto in questione:

-con DD n 4549 25/11/2019 prot. DVA 384 del 25/11/2019, corredato del parere n 3185 del 15/11/2019 che ne costituisce parte integrante, è stato espresso parere di esclusione di VIA del progetto “G.A.S.”

RILEVATO che:

-il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle prescrizioni di competenza del MATTM così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata *prot.n.MATTM/56678* in data 21/07/2020:

- 1. *Parere CTVA n.3185 del 15/11/2019;*
- 2. *Parere DVA n4549 del 25/11/2019.;*
- 3. *. Istanza e report tecnico prot 80/2020 del 10/3/2020 acquisito dal MATTM con prot.18860 del 11/3/2020;*
- *Nota del proponente prot. 154/2020 del 23/06/2020 acquisita dal MATTM 48143 del 24/06/2020;*

RILEVATO che:

- il procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni di cui all’art.1, commi 1 e 2, riporta:

1. Il Proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio specifico per la fase di cantiere che includa responsabilità e risorse necessarie per la realizzazione e necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà prevedere adeguati interventi di mitigazione degli impatti arrecati nel caso si evidenziassero situazioni di non conformità o impatti non preventivati. Il Piano di monitoraggio, inoltre, dovrà includere le attività previste dal Proponente per accertare che le attività di cantiere non interferiscano con la barriera idraulica, né inducano in alcun modo, alla creazione di percorsi preferenziali di diffusione della contaminazione.

2. In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà confermare che la realizzazione del progetto di cui trattasi non interferirà con la barriera idraulica e con le successive opere di bonifica, all’atto dell’avanzamento dell’approfondimento progettuale e dei lavori.

CONSIDERATO

che:

Condizione ambientale Comma 1

- Le condizioni ambientali devono essere rispettate in sede di progettazione esecutiva , prima dell’avvio di cantiere, la società ha presentato il PMA di cui alla condizione 1.
- Le attività di cantiere del Progetto GAS prevedono 5 fasi nell’arco di 12 mesi secondo il cronoprogramma presentato.

- Il piano è stato progettato in funzione dei mezzi che verranno impiegati (trasporto , movimentazione, demolitori etc)
- Le matrici ambientali prese in considerazione sono il rumore, polveri ed inquinanti in atmosfera e suolo e sottosuolo.
- Le condizioni di scavo sono condotte secondo quanto riportato nell'allegato 1 del SIA presentato
- Il proponente ha comunicato in data 23/06/2020 di avere avviato le attività di scavo . Il terreno derivante dagli scavi sarà gestito in lotti che saranno smaltiti come rifiuti

Condizione ambientale Comma 2

- Il proponente ha comunicato che la fase di progettazione esecutiva non ha evidenziato interventi con interferenze con la barriera idraulica e le successive opere di bonifica.

- le risultanze dell'istruttoria indicano che:

- le attività di monitoraggio del rumore verranno eseguite in corrispondenza di alcuni recettori già identificati nei precedenti rilievi fonometrici. Sono stati identificati i 4 punti in cui verranno effettuati i rilievi che saranno eseguiti in accordo al DM Ambiente del 16/3/1998 nei periodi di riferimento diurno (6-22) e notturno (22-6).

- Al termine dell'indagine il proponente comunicherà i risultati ottenuti corredati di tutte le informazioni circa le modalità di esecuzione dell'indagine.

- il monitoraggio ambientale componente "aria" interesserà le sostanze che hanno mostrato superamenti di CSC in falda, ad eccezione delle sostanze non volatili come ferro, manganese e arsenico.

- per le sostanze di natura organica l'individuazione è stata definita in funzione del reparto produttivo in cui verranno eseguiti i gli interventi. I reparti presi in considerazione sono Reparto ST8 (interventi 1 e 4) e reparto ST17 (interventi 13,27 e 29).

- le modalità di determinazione delle sostanze organiche prevede una modalità istantanea durante gli scavi mediante analizzatore PID. Inoltre è riportato che le misure speditive verranno effettuate a inizio lavori e a step successivi di 50 cm e procedendo con disposizione radiale.

- nel caso in cui l'analizzatore PID non sia in grado di rilevare le sostanze da investigare, verranno effettuate in due postazioni all'interno dello scavo e al perimetro del cantiere dei campionamenti mediante canister e analisi in laboratorio di GC/MS. Il proponente ha fornito le planimetrie dei 2 reparti in cui verranno effettuati i campionamenti in correlazione agli interventi.

- il proponente confronterà i dati ottenuti con i valori più cautelativi proposti dall'ACGIH TLV TWA 2019 e dal D.Lgs 81 e smi.

- il proponente al fine di verificare che la falda non interferisca con le attività di cantiere realizzerà dei piezometri nelle aree oggetto dello scavo monitorandone i livelli. Questo consente di verificare che il franco tra la quota di fondo scavo e la soggiacenza della falda risulti non inferiore ai 2m (range indicativo che garantisce la non interferenza tra le matrici terreno profondo oggetto di scavo e le acque sotterranee). Il monitoraggio verrà eseguito prima dell'inizio delle attività e durante le fasi di scavo con cadenza mensile.

- il proponente ha presentato un piano di gestione nel caso in cui dalle attività di monitoraggio vi siano situazioni di non conformità ai parametri di riferimento.

- il proponente ha inoltre comunicato che in sede di stabilimento vi è in organico personale che si occupa della gestione ambientale e un ufficio tecnico che gestisce le attività di cantiere affidate a ditte terze, oltre al laboratorio di analisi interno e quelli esterni per i monitoraggi.

Considerato e valutato che:

-l'invio del piano di monitoraggio risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto nella prescrizione. In particolare per avere identificato le matrici ambientali interessate, aria , rumore suolo e sottosuolo e falda acquifera. Ha individuato : i punti dove effettuare i prelievi, i parametri significativi e rappresentativi da determinare in funzione della matrice o del reparto, nonché le modalità di campionamento e analisi e proposto il formato di presentazione dei dati per la loro elaborazione e valutazione. Il piano presentato è dedicato alla sola fase di cantiere.

- la predisposizione del piano di gestione per le situazioni di non conformità che verranno rilevate dal monitoraggio, individua le azioni da adottare differenziate per l'entità di quanto riscontrato dal monitoraggio e individua all'interno dell'organigramma dello stabilimento le figure preposte a gestire e ad intervenire in caso di non conformità.

- il proponente ha comunicato e confermato, per quanto attiene al comma 2, che la fase di progettazione esecutiva non ha evidenziato interventi con interferenze con la barriera idraulica e le successive opere di bonifica.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art1, commi 1 e 2 del provvedimento DD n. 4549 del 25/11/2019 (384/2019) di esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del "Progetto G.A.S." da realizzare all'interno dello stabilimento chimico di Mantova, da parte del proponente Società Versalis S.pA. così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità *prot.n.MATTM/56678* del 21/07/2020:

- la condizione ambientale di cui all'art1 commi 1 e 2 è ottemperata per la fase di cantiere.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla